

MINOLTA 110 ZOOM SLR

1976



Matricola n.345340

Caratteristiche e funzioni

Nel 1976 la Minolta presenta la prima fotocamera zoom SLR per pellicole a caricatore tipo 110. Si tratta di un apparecchio compatto SLR con zoom, funzioni macro e controllo elettronico dell'esposizione. L'obiettivo è un Rokkor 25-50mm. / f. 1/4.5 a 10 elementi in 10 gruppi e lente incorporata per riprese ravvicinate. L'otturatore elettronico a lamelle posto dietro l'obiettivo lavora con velocità comprese fra 1/100" e 10 secondi più posa B. Il sincro-X per l'uso del lampeggiatore è a 1/50". L'esposizione automatica è controllata dalla grossa cellula posta alla destra dell'obiettivo che lavora da EV 1 (10" a f.4.5) a EV 18 (1/100" a f.16). La visione TTL è assicurata da uno specchio a ritorno rapido.

La fotocamera si presenta di aspetto basso e largo tipico delle Pocket; al centro del lato superiore vi è un rigonfiamento tipico delle fotocamere con visione reflex. Nella parte rialzata si trovano da sinistra a destra: il selettore circolare in plastica nera con riportate le posizioni "B", "X" e "A"; per ruotarlo bisogna prima sbloccarlo premendo il pulsantino cromato posto sotto a sinistra; la slitta-flash, che possiede il contatto caldo. Sulla slitta vi è anche inciso il numero di matricola. In posizione avanzata è sistemata la placchetta con inciso in nero "Minolta 110 Zoom" e, in campo arancione, "SLR". Sulla parte inferiore di destra sono sistemati: il selettore per la variazione intenzionale dell'esposizione (+2, +1, 0, -1, -2) con divisione in valori interi e posizione centrale "0" con blocco. Sempre su questo lato della fotocamera, ma in posizione arretrata vi sono un led rosso per il controllo dello stato di efficienza delle batterie, il pulsante di

scatto cromato con presa coassiale per scatto flessibile (Cable Release II) e il cursore (Lock/On) per il funzionamento della fotocamera.

Il lato anteriore è occupato, al centro, dal grosso obiettivo con ghiera satinata per la messa a fuoco dove sono riportate le distanze in metri (1-7 in nero) e in piedi (3,5-20 in verde), il simbolo "infinito" in nero comune alle due scale e una ghiera nera con parte a sbalzo formata da due piccole file di piramidi in rilievo dove i valori delle focali (25-50) sono dipinti in bianco. Una piccola freccia seguita da una "M" entrambe dipinte in arancione sono i riferimenti per l'introduzione della lente per riprese ravvicinate. Sulla parte fissa del corpo dell'obiettivo sono riportate una linea bianca quale riferimento per le distanze e le focali e una corta linea arancione quale riferimento per l'impostazione "macro". Sulla destra del lato anteriore della fotocamera è presente la grossa ghiera che contiene la cellula al CdS dell'esposimetro. Questa ghiera in plastica nera è posta in cima a una montatura in metallo satinato ed è ruotabile per impostare i diaframmi di lavoro (4.5 – 5.6 – 8 – 11 – 16). I valori, dipinti in bianco, compaiono in una finestrella quadrata e hanno uno scatto ad ogni stop. La fotocamera è predisposta per un'esposizione automatica a priorità di diaframmi. Sul lato sinistro trovano posto la filettatura per il cavalletto e l'anello di sinistra della tracolla. Sul lato destro si trovano l'anello di destra della tracolla e il tappo in plastica nera del vano batterie (2 batterie all'ossido d'argento tipo 10L14 da 1,5v.). Per accedere al vano bisogna fare scorrere il coperchio batterie in direzione della freccia. Una comodità è sicuramente data dal fatto che il tappo rimane incernierato nella parte alta e quindi è impossibile perderlo! Il lato posteriore della fotocamera è completamente occupato dallo sportello del vano pellicola che copre anche l'intera area della finestra dell'oculare – ovviamente forato per lasciare libera la finestra dell'oculare stesso. Il cursore per lo sblocco dello sportello è situato alla sinistra della finestra dell'oculare. Nel mirino si trova la parte centrale circolare a microprismi per facilitare la messa a fuoco. Un segnale luminoso a quattro funzioni segnala: "sovraesposizione", "Sincro-flash X" e "Posa B" con una freccetta rossa posta in alto a destra e rivolta verso sinistra; "Sottoesposizione" con una freccetta arancione rivolta verso destra. Il lato inferiore della fotocamera è in plastica nera e sono presenti: un settore cilindrico con inciso "Japan", tre viti per il fissaggio del fondello, la grossa leva di carica per l'avanzamento del film e il contemporaneo armamento dell'otturatore, le 2 cerniere dello sportello vano pellicola. Peso 424g. escluse batterie e tracolla. Lunghezza 133mm. Larghezza 110,5mm. Spessore 53mm.